

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2016, n. 2077

Art. 6 della L.R. n. 15/2012. Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione delle opere abusive. Esercizio 2016. Concessione delle anticipazioni.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso e confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 11 giugno 2012, n. 15 si propone l'obiettivo di fornire nuovi e più efficaci strumenti operativi per l'Amministrazione regionale e per gli Enti locali del territorio pugliese, al fine della prevenzione e della repressione dell'abusivismo edilizio.

L'art. 6 della predetta legge introduce misure di sostegno finanziario ai Comuni al fine di provvedere all'esecuzione in danno dei responsabili, in mancanza di adempimento da parte dei responsabili medesimi.

La mancata esecuzione "spontanea" delle ordinanze di demolizione, infatti, costituisce purtroppo una casistica largamente maggioritaria, e ciò, congiuntamente alle note difficoltà dei Comuni a provvedere a causa della carenza di risorse da anticipare, contribuisce fortemente a creare la percezione di mancata effettività della tutela della legalità nel territorio.

In considerazione dell'entità del fenomeno e dei differenti livelli di gravità e/o pericolosità ambientale degli abusi, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione tesa al ristabilimento della legalità per tutte le fattispecie di abusivismo, non è chiaramente possibile prevedere l'erogazione di misure di sostegno finanziario per la totalità dei procedimenti.

Il fondo per i finanziamenti in questione ha natura di fondo di rotazione. Il sesto comma dell'art. 6, al riguardo, chiarisce che entro cinque anni dall'erogazione le somme devono essere restituite alla Regione, al fine di reintegrare il fondo e permettere il finanziamento di nuovi interventi. Per assicurare effettività a tale principio, si prevede che in caso di mancata restituzione entro tale termine si adatterà un meccanismo compensativo da far valere su qualsiasi trasferimento di fondi regionali previsto in favore del Comune inadempiente.

La dotazione finanziaria del fondo di rotazione per l'anno 2015 è pari a € 100.000,00 stanziati sul capitolo di spesa 571050 del bilancio regionale.

Per l'esercizio 2016 sono pervenute alla Sezione Urbanistica regionale richieste di anticipazione, relative al fondo di rotazione, da parte di alcuni Comuni e dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, che agisce in sede di esecuzione di sentenze penali definitive relativamente ad abusi commessi nel Comune di Ostuni, come riportato nella tabella che segue:

Comune di Fasano	N.Q.
Comune di Nardò	€ 87.230,32
Comune di San Giovanni Rotondo	€ 20.000,00
Comune di Manfredonia	€ 94.000,00
Comune di Lecce	€ 533.000,00
Comune di Celenza Valfortore	€ 25.000,00
Comune di Trani	N.Q.
Comune di Ostuni (Procura Repubblica Brindisi)	N.Q.
Comune di Rodi Garganico	€ 88.000,00

Le risorse disponibili sul cap. 571050 non sono, evidentemente, sufficienti a far fronte a tutte le richieste pervenute, e pertanto si rende necessario individuare dei criteri selettivi.

Al riguardo, si ritiene dare priorità ai comuni che non hanno già usufruito di tale fondo di rotazione, escludendo di conseguenza dal beneficio per il corrente esercizio finanziario i Comuni di Manfredonia, San

Giovanni Rotondo e Rodi Garganico, che risultano beneficiari di anticipazioni relative agli esercizi 2012 e 2014 e che non hanno a tutt'oggi utilizzato dette somme. Analogamente, il Comune di Ostuni è già beneficiario di anticipazione per demolizioni disposte dalla Procura della Repubblica di Brindisi, per effetto delle deliberazioni di G.R. n. 49/2015 e 1508/2013.

Con riferimento alle richieste inviate dagli altri Comuni, tenuto conto del maggior numero e dell'entità degli abusi segnalati, della qualità dei territori interessati e dell'analiticità con cui i costi di demolizione sono stati stimati, si ritiene di proporre la concessione di anticipazione ai Comuni di Lecce e Nardò, come di seguito specificato:

Comune di Nardò	€ 20.000,00
Comune di Lecce	€ 80.000,00
TOTALE	€ 100.000,00

In ordine agli aspetti gestionali e contabili, si ritiene opportuno prevedere le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme:

- 1) Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale dell'attestazione — da parte del responsabile del procedimento — di avvenuto concreto inizio dei lavori nonché della copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- 2) Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale:
 - della rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
 - del certificato di regolare esecuzione;
 - dell'attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.
- 3) La restituzione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, in mancanza, del saldo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Le anticipazioni di cui sopra, ammontanti complessivamente a € 100.000,00, trovano copertura finanziaria sul cap.571050 del Bilancio del corrente esercizio finanziario, Missione 8 — Programma 1 — Titolo 1 - Piano dei Conti: U.1.04.01.02, C.R.A. 29.05, collegato al capitolo di entrata 3061110 — tenuto altresì conto della D.G.R. n. 1626/2015, che autorizza la spesa dei capitoli del bilancio autonomo collegati alle entrate nei limiti degli importi accertati, rilevato che ad oggi risulta accertato in entrata sul cap. 3061110 l'importo di € 190.708,40.

Il relativo impegno sarà assunto con provvedimento dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art.4, comma 4, lett. f) della l.r. n. 7 del 4/2/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O., dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente di Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti,

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **DI APPROVARE** i contenuti e gli obiettivi determinati in premessa per la concessione delle anticipazioni;
- **DI AMMETTERE**, in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 15/2012, i seguenti Comuni all'anticipazione delle somme rispettivamente indicate, gravanti sul capitolo di spesa 571050:

Comune di Nardò	€ 20.000,00
Comune di Lecce	€ 80.000,00
TOTALE	€ 100.000,00

- **DI FISSARE** le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme rispettivamente assegnate:
- 1) Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale dell'attestazione - da parte del responsabile del procedimento - di avvenuto concreto inizio dei lavori nonché della copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
 - 2) Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale:
 - della rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
 - del certificato di regolare esecuzione;
 - dell'attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.
 - 3) La restituzione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, in mancanza, del saldo.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano